IMOLA: COLLEZIONE DI MOTO D'EPOCA DI BENITO RENZO BATTILANI E COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OSSERVANZA

Imola, la città che può considerarsi luogo d'incontro tra Emilia e Romagna, ospita la grande raccolta di moto d'epoca di Benito Renzo Battilani. Si tratta di una collezione tecnologicamente e storicamente molto interessante, che ripercorre l'evoluzione del motore a due ruote, dall'esemplare del 1912, recante il serbatoio sotto la canna del telaio (Fig.1), alla prima moto guidata da Loris Capirossi, fino alle più moderne realizzazioni che tutti conosciamo. Battilani può considerarsi un precursore in Italia del collezionismo in questo settore.

Rimanendo sempre nell'ambito della stessa città di Imola, a breve distanza dalla splendida Cattedrale di S. Cassiano e dalla storica Rocca, troviamo il complesso monumentale dell'Osservanza, che risale alla seconda metà del Quattrocento. E' costituito dalla chiesa di San Michele (Figg.2 e 3), dal Santuario della Madonna delle Grazie (Fig.4), dai due grandi chiostri del convento dei Frati Minori (Fig.5), dalla Tribuna-tempietto di Giulio II e dalla Pietà o Sepolcro di Cristo.

La costruzione della chiesa di San Michele ebbe inizio nel 1467, un anno dopo l'insediamento a Imola dei Frati Minori Osservanti, su terreno donato dalla moglie di Taddeo Manfredi, allora signore della città. Il sacro edificio venne eretto accanto alla preesistente cappella della Beata Vergine delle Grazie, degli inizi di quel secolo. I progettisti Luca Ghelli e Matteo Scalabrini seguirono lo stile romanico-gotico, sia pure con notevole sobrietà. Sulla sinistra dell'unica navata si aprono quattro cappelle, collegate tra loro tanto da apparire come una navata minore. Qui, partendo dalla controfacciata, si conserva il frammento architettonico della tribuna di papa Giulio II, del 1507 (Fig.6), insieme ad alcune semicolonne del chiostro quattrocentesco. Si possono inoltre ammirare i dipinti raffiguranti il Battesimo di Gesù, attribuito a Francesco Monti (sec. XVIII) e la Madonna della Misericordia, attribuita ad Antonio Martinucci (sec. XV, ultimo quarto). Nella parte destra del presbiterio è posta la grande pala di Giacomo Zampa (1785) raffigurante la Madonna con Gesù Bambino, affidato a Santa Caterina da Bologna, S.Michele Arcangelo e S. Pietro d'Alcantara (Fig.7). Da alcuni anni i frati hanno lasciato il convento, portando alla loro sede di Bologna il grande dipinto di Flaminio Torri (1621-1661) raffigurante S. Antonio di. Padova. Ora il complesso è sede della parrocchia del Duomo di Imola.

L'adiacente santuario della Madonna delle Grazie fu costruito agli inizi del Quattrocento da Ludovico Alidosi e successivamente donato dai Manfredi ai Frati Osservanti. Ricostruito da Caterina Sforza, fu in seguito più volte restaurato ed ampliato fino all'attuale struttura, risalente alla seconda metà dell'Ottocento. L'immagine originale quattrocentesca della Vergine, per motivi di conservazione, è stata trasferita al museo diocesano di Imola. Il dipinto ora posto sull'altare del santuario, fedele all'originale, è opera della pittrice budriese Paola Serra Zanetti (1886-1963), che lo realizzò nel 1940 (Fig.8).

Cesare Fantazzini.



Fig. 1 - Imola. Collezione Battilani. Moto Borgo 500 cc del 1912



Fig. 2 – Imola. La chiesa di S. Michele dell'Osservanza e l'adiacente Santuario della Madonna delle Grazie.



Fig.3 – Imola. Interno della Chiesa di S.Michele dell'Osservanza.



Fig.4 – Imola. Interno del Santuario della Madonna delle Grazie.



Fig. 5 --Imola. Uno dei chiostri del convento francescano dell'Osservanza. Le lunette degli archi recano affreschi di fine Cinquecento dedicati alla vita di S. Francesco.



Fig.6 – Imola. Tribuna di papa Giulio II, all'interno della chiesa di S. Michele.



Fig.7 – Imola. Pala di Giacomo Zampa(1785), nella chiesa dell'Osservanza.



Fig.8 - Imola. Immagine della Madonna delle Grazie posta sull'altare dell'omonimo Santuario.



Info su Imola

Hotel

Imola ▼

Case vacanza

Ristoranti

Cose da fare

Europa > Italia > Emilia-Romagna > Provincia di Bologna > Imola > Ristoranti: Imola > Antico Tre Monti

Antico Tre Monti, Imola

REGISTRATI

Antico Tre Monti Questa è la vostra struttura?

93 recensioni

N. 154 di 165 Ristoranti a Imola

€€ - €€€

Italiana

Via Bergullo 52, 40026, Imola, Italia

\ +39 0542 657024

Sito web







Tutte le foto (17)

Panoramica

Recensioni

Ubicazione

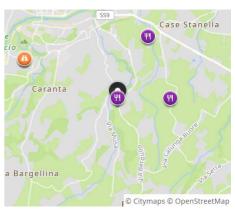
Domande e risposte

Dettagli

Dettagli







Un vegano può mangiare bene in questo ristorante? ☐ Sì